



2024

Bilancio di sostenibilità

ADAMO IGNAZIO E FIGLI S.R.L.

*Da oltre 70 anni guidiamo
il cambiamento con
energia, innovazione e
rispetto per l'ambiente.*

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

con grande soddisfazione vi presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità di Adamo Ignazio e Figli S.r.l., redatto con l'obiettivo di rendicontare in modo trasparente e strutturato il nostro impegno verso uno sviluppo sempre più responsabile e consapevole.

Da oltre settant'anni, la nostra azienda opera nel settore della distribuzione dei carburanti, con radici profonde nel territorio di Marsala e della provincia di Trapani. In questi decenni, la crescita della nostra realtà è andata di pari passo con l'evoluzione delle esigenze energetiche, delle tecnologie e della società. Oggi più che mai, crediamo che la sostenibilità rappresenti non solo un dovere etico, ma anche un'opportunità strategica per creare valore duraturo per tutti i portatori di interesse.

Il bilancio che avete tra le mani racconta i risultati raggiunti nel corso del 2024, anno in cui abbiamo avviato un processo ben definito di transizione ecologica e miglioramento continuo. Tra le azioni più significative si annoverano: l'aumento dell'autoproduzione energetica tramite fotovoltaico, l'avvio della misurazione delle emissioni di CO₂ (Scope 1 e 2), il consolidamento della rete distributiva di carburanti a basso impatto ambientale e l'evoluzione del format Kaffeehaus Bistrot, che coniuga sostenibilità e valorizzazione territoriale.

Abbiamo inoltre intrapreso un percorso di analisi di doppia materialità, in conformità con i criteri degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), coinvolgendo attivamente stakeholder interni ed esterni per comprendere a fondo i temi ESG più rilevanti per il nostro contesto operativo.

Questi risultati rappresentano solo l'inizio di un cammino che intendiamo proseguire con determinazione, rafforzando ulteriormente il nostro impegno in ambiti strategici come l'efficientamento energetico, la governance trasparente, la formazione del capitale umano e il monitoraggio delle performance ambientali.

Con la consapevolezza che la sostenibilità non si improvvisa, ma si costruisce giorno dopo giorno, desideriamo ringraziare tutti coloro che ci affiancano con fiducia e responsabilità: i nostri collaboratori, fornitori, clienti, partner istituzionali e la comunità locale.

Continueremo a crescere con lo sguardo rivolto al futuro, promuovendo un modello di impresa capace di generare benessere economico, ambientale e sociale per le generazioni presenti e future.

Adamo Ignazio Salvatore
Amministratore Unico
Adamo Ignazio e Figli S.r.l.

Nota Metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2024 rappresenta il primo esercizio volontario di rendicontazione non finanziaria di **Adamo Ignazio e Figli S.r.l.**, realizzato con l'obiettivo di fornire una visione chiara, trasparente e integrata delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) dell'azienda.

Ambito di rendicontazione

Il perimetro del presente documento coincide con quello legale e operativo di Adamo Ignazio e Figli S.r.l., includendo la sede aziendale, il deposito commerciale e i 18 impianti di distribuzione carburanti gestiti direttamente. I dati fanno riferimento all'anno solare 2024 (1 gennaio – 31 dicembre), salvo diversa indicazione puntuale all'interno del testo.

Sono escluse dal perimetro di rendicontazione le attività gestite da terzi, come nel caso dei punti vendita del format Kaffeehaus Bistrot, i cui risultati sono tuttavia considerati in termini aggregati e qualitativi, in quanto parte della strategia aziendale di diversificazione e sinergia territoriale.

Standard di riferimento

La redazione del bilancio è stata ispirata dai principi degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, con particolare attenzione alle disposizioni contenute nel principio trasversale ESRS 1 "Requisiti generali" e nei principi rilevanti degli standard settoriali e tematici (E, S e G). Sebbene non ancora obbligata alla rendicontazione ai sensi della Direttiva CSRD, l'azienda ha scelto di anticipare l'adozione degli standard europei per avviare un percorso strutturato di allineamento e miglioramento continuo.

Nota Metodologica

Analisi di doppia materialità

Nel corso del 2024, Adamo Ignazio e Figli S.r.l. ha condotto un'analisi di doppia materialità, secondo la metodologia prevista dagli ESRS. Il processo ha incluso:

- Identificazione preliminare dei temi ESG rilevanti per il settore e il contesto aziendale;
- Coinvolgimento diretto degli stakeholder interni ed esterni tramite questionari personalizzati;
- Valutazione degli impatti dell'azienda sull'ambiente e sulla società (prospettiva Inside-Out);
- Analisi dei rischi e delle opportunità ESG che possono influenzare il business (prospettiva Outside-In).

I risultati hanno portato all'identificazione di **9 temi materiali** suddivisi tra le aree ambientale, sociale e di governance, sintetizzati nella **matrice di doppia materialità**.

Calcolo delle emissioni

Le emissioni Scope 1 e Scope 2 sono state calcolate secondo i principali standard internazionali (GHG Protocol), utilizzando i **fattori di emissione ISPRA 2023** per il mix elettrico nazionale (0,256 kg CO₂/kWh). Le emissioni da combustibili sono state stimate in base ai litri consumati e ai rispettivi fattori di conversione.

Raccolta e validazione dei dati

I dati qualitativi e quantitativi contenuti nel bilancio sono stati raccolti internamente, con il supporto del team amministrativo e gestionale dell'azienda, e verificati attraverso un processo di validazione incrociata. Le informazioni ambientali (emissioni, consumi energetici e idrici, gestione rifiuti) si basano su:

- Bollette e fatture 2024;
- Registri interni di consumo;
- Comunicazioni dei fornitori specializzati (trasporti, smaltimento, energia).

Le informazioni sociali e di governance derivano da organigramma, documentazione aziendale, corsi di formazione svolti, verbali e procedure interne.

Obiettivi futuri

Il presente bilancio rappresenta un primo passo verso una rendicontazione sempre più evoluta. L'azienda intende:

- Ampliare il perimetro di analisi alle emissioni Scope 3;
- Adottare strumenti digitali per la raccolta e il monitoraggio ESG;
- Formalizzare indicatori chiave di performance (KPI) ambientali e sociali;
- Allineare progressivamente la governance interna ai requisiti della CSRD.

L'azienda in numeri

Anno d fondazione

Anni **'50**

Numero totale impianti carburante

21

Ricavi netti 2024

circa **31 milioni di euro**

Dipendenti interni

5

Quota di energia autoprodotta (fotovoltaico)

29%

Emissioni Scope 1 (2024)

14,05 tonnellate di CO₂ equivalente

Emissioni Scope 2 (2024)

82,25 tonnellate di CO₂ equivalente

Consumo idrico totale (2024)

482 metri cubi

Ore di formazione erogate (2024)

76

1. L'azienda

1.1 Storia dell'azienda	9
1.2 Mission	10
1.3 Vision	10
1.4 Presenza sul mercato	11
1.5 Mappa dei paesi	12
1.6 Fornitori	13
1.7 Sostenibilità della filiera	14
1.8 Kaffeehaus Bistrot – Diversificazione sostenibile e sinergie territoriali	15

2. Fondamenti e strategie di sostenibilità

2.1 SDGs e obiettivi di sostenibilità	18
2.2 Analisi di materialità	20
2.3 Stakeholder engagement	23
2.4 Matrice di doppia materialità	24

3. I Prodotti

28

4. Struttura e governance aziendale

4.1 Organigramma	30
4.2 Governance aziendale	31
4.3 Performance economiche	35

5. Persone e comunità

5.1 Focus	37
5.2 Diversità e inclusione	38
5.3 Retribuzioni e gender pay gap	39
5.4 Formazione dei dipendenti	40
5.5 Benessere dei lavoratori	41
5.6 Salute e sicurezza sul lavoro	42

6. Gestione ambientale ed emissioni

6.1 Efficientamento energetico	45
6.2 Analisi della carbon footprint	47
6.3 Scope 1	48
6.4 Scope 2	49
6.5 Autoproduzione fotovoltaica e riduzione delle emissioni Scope 2	51
6.6 Consumi idrici	52
6.7 Gestione dei rifiuti	53

L'Azienda

01

1.1 STORIA DELL'AZIENDA

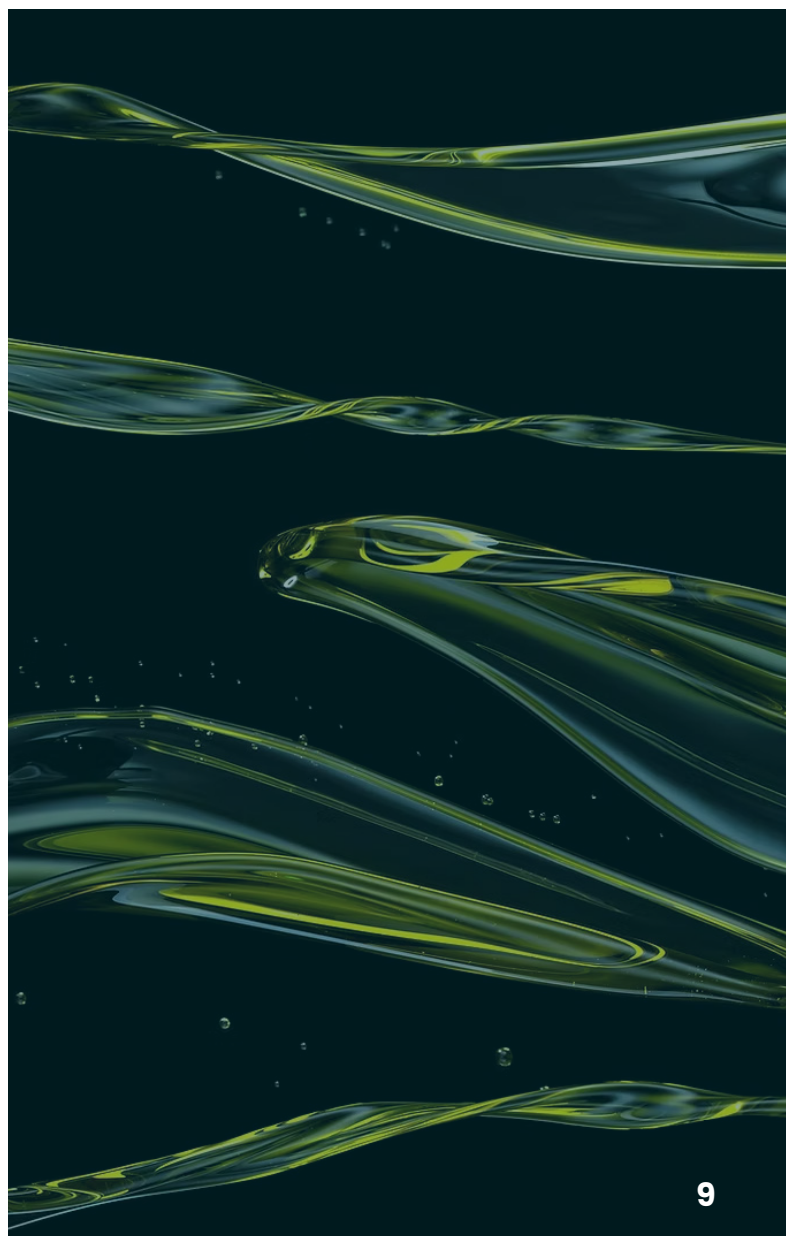
Adamo Ignazio e Figli S.r.l. è un'impresa familiare fondata a Marsala (TP) negli anni '50 dal cav. Ignazio Adamo, già funzionario della Società Italo Americana Petroli. La costituzione del primo distributore Esso Standard nella zona ha rappresentato l'avvio di un'attività pionieristica nel comparto energetico locale. Fin dalla sua origine, l'azienda si è contraddistinta per la capacità di leggere il mercato, instaurare collaborazioni solide con operatori di primo piano e anticipare le dinamiche evolutive del settore.

Nel corso degli anni '70, la gestione è passata ai figli Vincenzo e Andrea, che hanno guidato una significativa espansione della rete distributiva e trasformato il deposito fiscale in un deposito commerciale, consolidando la presenza nel territorio. A partire dal 1982, è iniziata la collaborazione con Adamo Ignazio Salvatore, esponente della terza generazione, che ha contribuito alla continuità strategica dell'impresa.

Alla fine degli anni '80, l'accordo con il Gruppo **ERG** ha rafforzato ulteriormente il presidio territoriale. Successivamente, l'introduzione del marchio proprietario **AP – Adamo Petroli**, avvenuta verso la fine degli anni 2000, ha segnato l'ingresso in una nuova fase di autonomia commerciale. Parallelamente, l'azienda ha intrapreso un percorso di riconversione ambientale con l'introduzione di carburanti alternativi, quali **GPL** (proveniente dalla bioraffineria di Gela) e **metano**.

A partire dalla fine del 2012, con l'ingresso operativo del dott. Vincenzo Adamo, ha dato subito impulso a un programma di ottimizzazione dei costi e di ammodernamento, puntando su automazione, digitalizzazione, innovazione degli impianti e investimenti green. Questo percorso ha permesso di rendere l'azienda più efficiente, competitiva e pronta a cogliere le nuove sfide del settore.

A partire dal 2021, il coinvolgimento della nuova generazione, rappresentata dal **dott. Vincenzo Adamo** e dalla **dott.ssa Katia D'Ignoti**, ha dato ulteriore impulso alla diversificazione dei servizi con il lancio del format **Kaffeehaus Bistrot**, integrando ristorazione e servizi di prossimità all'interno delle stazioni di servizio. Tale evoluzione ha permesso all'impresa di rafforzare il proprio posizionamento e rispondere alle esigenze emergenti della clientela



1.2 MISSION

Adamo Ignazio e Figli S.r.l. si propone di operare nel settore della distribuzione dei carburanti con elevati standard di affidabilità, efficienza e responsabilità. La missione aziendale si fonda sull'obiettivo di garantire un accesso energetico continuo e sicuro, attraverso una gestione attenta delle risorse, una costante innovazione dei processi e una presenza capillare nel territorio.

L'azienda persegue un modello che coniuga la solidità della gestione familiare con l'integrazione di competenze manageriali e soluzioni tecnologiche avanzate. Tale approccio consente di creare valore condiviso nel lungo periodo per clienti, dipendenti, fornitori e comunità locali, ponendo la sostenibilità come pilastro trasversale della propria strategia.

1.3 VISION

La visione strategica di Adamo Ignazio e Figli S.r.l. è orientata alla costruzione di un modello di sviluppo resiliente, innovativo e sostenibile. L'azienda ambisce a consolidare il proprio ruolo nel mercato energetico siciliano, ponendosi come interlocutore di riferimento in grado di affrontare la transizione ecologica attraverso soluzioni a basso impatto e servizi integrati.

Nel lungo periodo, l'impresa mira a trasformare le proprie stazioni di servizio in hub multifunzionali al servizio delle comunità locali, integrando rifornimento, ristorazione e digitalizzazione. Tale visione è supportata da una struttura gestionale snella, da una governance trasparente e da una forte attenzione al capitale umano, valorizzato anche attraverso il passaggio generazionale e l'apertura verso nuovi modelli di leadership.

1.4 PRESENZA SUL MERCATO

Con oltre settant'anni di esperienza nel settore energetico, Adamo Ignazio e Figli S.r.l. rappresenta oggi una realtà di riferimento nella provincia di Trapani. La rete distributiva è composta da **21 impianti di distribuzione carburante**, di cui **19 localizzati nel comune di Marsala**, 1 a Trapani e 1 a Petrosino. Di questi, **20 operano con il marchio AP – Adamo Petroli**, mentre 1 utilizza il marchio Petrol.

L'azienda gestisce **18 impianti in forma diretta**, garantendo un controllo accurato sulla qualità del servizio e sugli standard di sicurezza. Il modello operativo si fonda su una filiera integrata che include un **deposito commerciale di oli minerali**, un'organizzazione logistica interna con mezzi ADR e una rete vendita strutturata sia per la clientela al dettaglio che per i clienti extrarete.

21

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE

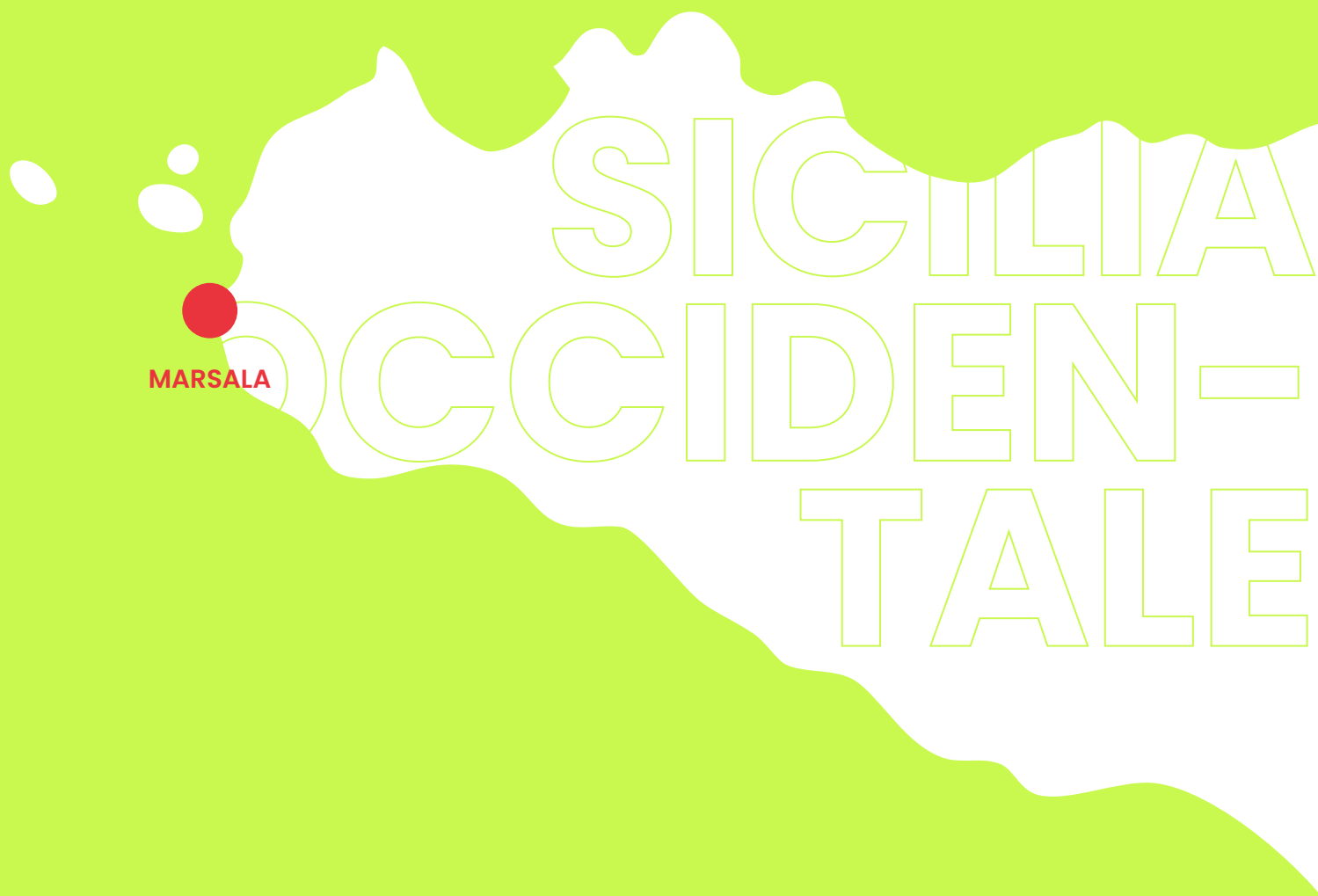
18

IMPIANTI GESTITI IN FORMA DIRETTA

1.5 MAPPA DEI PAESI E DEL TERRITORIO SERVITO

L'attività di Adamo Ignazio e Figli S.r.l. è fortemente concentrata nella Sicilia occidentale, con una presenza storica e consolidata nella provincia di Trapani. La diffusione degli impianti, in particolare nella città di Marsala, consente all'azienda di offrire un servizio minuzioso, tempestivo e affidabile.

Attraverso il canale extrarete, l'azienda rifornisce clienti dotati di serbatoi autorizzati e impianti terzi, ampliando il proprio raggio di azione oltre la rete fisica. L'organizzazione interna del trasporto consente di garantire puntualità nelle consegne e ridurre i rischi operativi associati alla logistica.



1.6 I FORNITORI

La selezione dei fornitori da parte di Adamo Ignazio e Figli S.r.l. avviene secondo criteri rigorosi di affidabilità, sostenibilità e conformità normativa. Tra i principali partner si evidenziano:



Petrol Trasporti S.r.l. incaricata del trasporto dei carburanti con mezzi certificati ADR, in grado di assicurare elevati standard di sicurezza stradale e ambientale;



La bioraffineria di Gela dalla quale proviene il GPL a basso impatto ambientale utilizzato dall'azienda;



Aziende specializzate nella **gestione e smaltimento dei rifiuti speciali**, in possesso delle autorizzazioni richieste per il trattamento di residui petroliferi, oli esausti e filtri.

Tale rete di fornitori consente ad Adamo Ignazio e Figli S.r.l. di operare con **trasparenza e responsabilità** lungo tutta la catena di approvvigionamento.

1.7 SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA

Adamo Ignazio e Figli S.r.l. ha integrato criteri ambientali, sociali e gestionali nella gestione della propria filiera. Le scelte operative e gli investimenti sono orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento continuo delle performance aziendali. Tra le azioni più significative si annoverano:



l'introduzione di carburanti a basso impatto (GPL e metano) in sostituzione dei combustibili tradizionali;



la dotazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 100 kW e 36 kW di accumulo, con una quota crescente di energia autoprodotta);



l'implementazione di tecnologie di monitoraggio ambientale, quali sonde di livello, sistemi antincendio e dispositivi di arresto automatico per prevenire sversamenti accidentali;



la gestione dei rifiuti secondo protocolli ambientali certificati;



il ricorso esclusivo a mezzi di trasporto conformi ADR, per limitare i rischi connessi al trasporto su strada di sostanze pericolose.

Questo approccio integrato consente di valorizzare una filiera controllata, sicura e coerente con gli obiettivi di sostenibilità perseguiti dall'impresa.

1.8 KAFFEEHAUS BISTROT – DIVERSIFICAZIONE SOSTENIBILE E SINERGIE TERRITORIALI

Nel 2021, Adamo Ignazio e Figli S.r.l. ha avviato una strategia di diversificazione delle proprie attività con il lancio del format Kaffeehaus Bistrot, un progetto di caffetteria premium ideato per valorizzare le sinergie logistiche e commerciali del gruppo, rafforzare il presidio sul territorio e generare nuove opportunità occupazionali.

Guidato dalla visione imprenditoriale della Dott.ssa Katia D'Ignoti, il progetto ha progressivamente ampliato la propria rete attraverso due punti vendita:

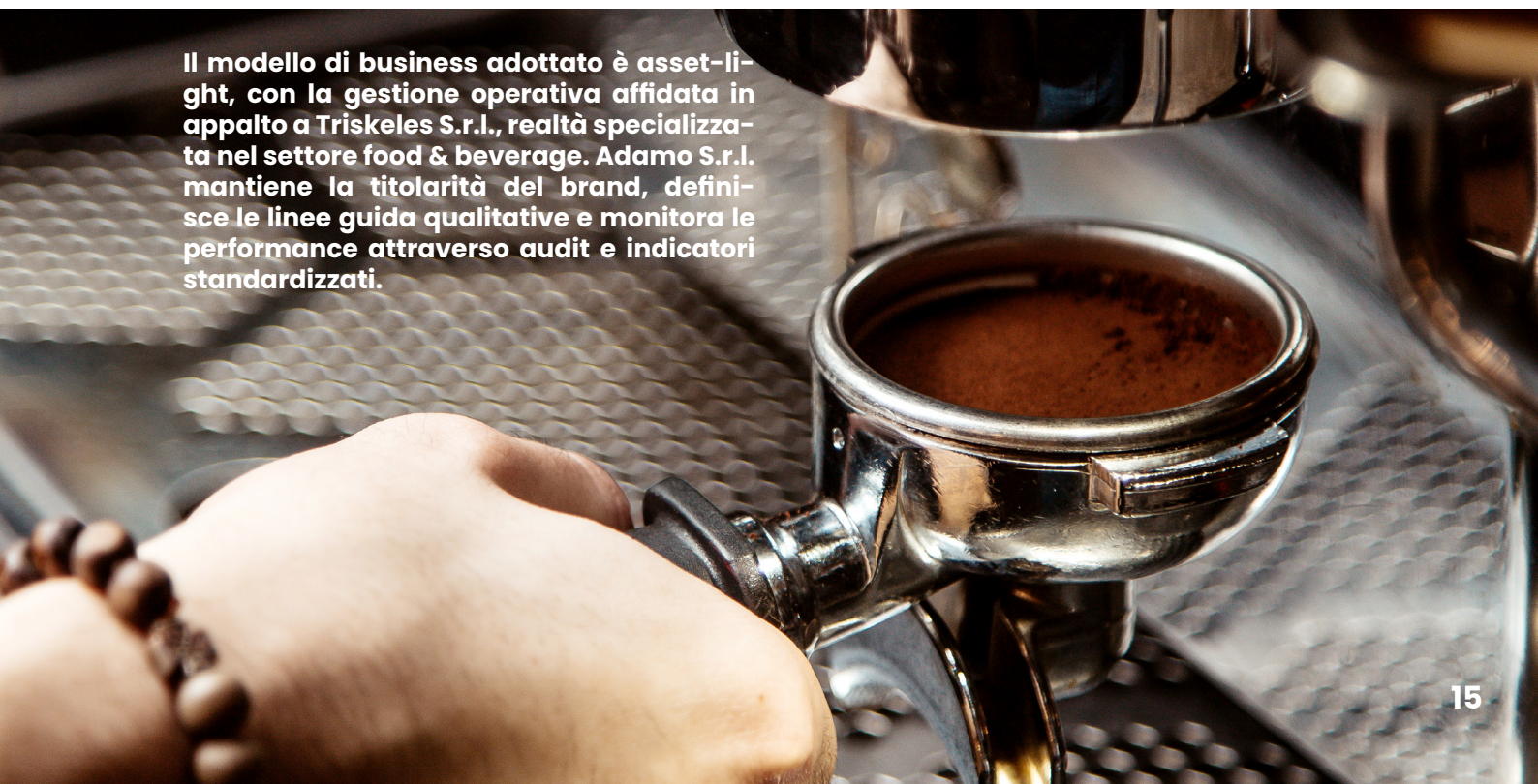
KAFF107

TRAPANI (APERTO AD AGOSTO 2021)

KAFF113

MARSALA, CON CORNER TABACCHI INTEGRATO (APERTO A DICEMBRE 2022)

Il modello di business adottato è asset-light, con la gestione operativa affidata in appalto a Triskeles S.r.l., realtà specializzata nel settore food & beverage. Adamo S.r.l. mantiene la titolarità del brand, definisce le linee guida qualitative e monitora le performance attraverso audit e indicatori standardizzati.



Nel 2024 la rete Kaffeehaus ha generato ricavi per 843 mila euro (+31% rispetto al 2023) con un EBITDA positivo di 54 mila euro, in significativa crescita rispetto all'anno precedente. Le previsioni per il 2025 stimano un'ulteriore espansione fino a 1,48 milioni di euro di ricavi, con un margine operativo del 11%, grazie a politiche di pricing, efficienza e cross-selling (caffetteria + tabacchi).

Il format si distingue per alcuni driver strategici chiave:



QUALITÀ PREMIUM

utilizzo di materie prime selezionate (croissant con burro $\geq 24\%$, farine Petra)



CUSTOMER EXPERIENCE TEMATICA

ambientazioni curate, menù stagionali e ospitalità personalizzata



EFFICIENZA OPERATIVA

presenza di impianti fotovoltaici (48 kW) con accumulo (36 kWh), centralizzazione acquisti, selezione di fornitori con logiche ESG



Grazie a questo approccio, Kaffeehaus ha avuto un impatto positivo anche sulla rete carburanti, aumentando il flusso di clientela presso gli impianti ospitanti e migliorando la fidelizzazione, con effetti tangibili anche sui volumi erogati.

Dal punto di vista sociale, il progetto ha generato 14 posti di lavoro indiretti tramite l'appaltatore, contribuendo alla crescita dell'indotto locale. Inoltre, la qualità dell'ambiente di lavoro e il rispetto del CCNL Turismo sono garantiti da audit e controllo da parte della società committente.

Infine, l'approccio ESG è parte integrante della proposta di valore: utilizzo di energie rinnovabili, tracciabilità alimentare garantita da sistema HACCP, selezione sostenibile delle materie prime e coinvolgimento della comunità locale attraverso eventi, degustazioni e iniziative culturali.

Fondamenti e strategie di sostenibilità

02

2.1 SDGS E OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

17 SDGs

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel settembre del 2015, i Governi dei Paesi membri delle Nazioni Unite hanno adottato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile. Questa agenda definisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), finalizzati a promuovere il benessere umano, preservare l'ambiente e favorire lo sviluppo economico. Il raggiungimento di tali obiettivi entro il 2030 richiede un impegno congiunto da parte delle istituzioni governative, della società civile e, in particolare, delle imprese, che giocano un ruolo chiave attraverso l'adozione di pratiche di Corporate Social Responsibility (CSR).



L'impegno per la sostenibilità è un valore guida per Adamo Ignazio e Figli S.r.l., che nel tempo ha saputo integrare la responsabilità ambientale e sociale nelle proprie attività operative e strategiche. Attraverso investimenti in energie rinnovabili, l'introduzione di carburanti a basso impatto ambientale, il rafforzamento della sicurezza sul lavoro e l'attenzione al territorio, l'azienda contribuisce attivamente al raggiungimento degli SDGs.

La tabella seguente illustra gli SDGs prioritari per Adamo Ignazio e Figli S.r.l., le azioni specifiche previste e le tempistiche per il loro raggiungimento:



SDG 7

Energia pulita e accessibile

Incremento dell'uso di energia rinnovabile
Potenziamento degli impianti fotovoltaici con accumulo
Aumento dell'autoconsumo e introduzione di contratti PPA/GO per l'energia
ANNO DI COMPLETAMENTO 2027



SDG 8

Lavoro dignitoso e crescita economica

Valorizzazione dell'indotto locale e sviluppo delle competenze
Collaborazione con 18 gestori esterni e fornitori territoriali
Formazione continua in sicurezza e digitale
ANNO DI COMPLETAMENTO 2026



SDG 9

Industria, innovazione e infrastrutture

Digitalizzazione e innovazione dei sistemi di erogazione e sicurezza
Automazione delle stazioni di servizio (self-service, telecontrollo)
Adozione di sistemi di monitoraggio continuo serbatoi
ANNO DI COMPLETAMENTO 2026



SDG 11

Città e comunità sostenibili

Riduzione dell'inquinamento urbano e sviluppo di hub multifunzionali
Introduzione di carburanti puliti (GPL e metano)
Sviluppo di Kaffeehaus Bistrot integrati nei distributori
ANNO DI COMPLETAMENTO 2028



SDG 12

Consumo e produzione responsabili

Gestione ambientale responsabile dei rifiuti e delle risorse
Gestione dei rifiuti speciali con ditte autorizzate
Bacini di contenimento e sistemi anti-sversamento
ANNO DI COMPLETAMENTO 2026



SDG 13

Lotta contro il cambiamento climatico

Riduzione delle emissioni e impatto ambientale
Dismissione auto aziendali a benzina
Monitoraggio e riduzione delle emissioni Scope 1 e 2
ANNO DI COMPLETAMENTO 2027

2.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

European Sustainability Reporting Standards

In linea con i requisiti degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), Adamo Ignazio e Figli S.r.l. ha condotto nel 2024 un'analisi strutturata di doppia materialità, finalizzata a identificare i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) più rilevanti per il proprio modello di business e per i propri stakeholder.

L'analisi si è sviluppata lungo due direttrici complementari:

Prospettiva Inside-Out

che valuta l'impatto attuale e potenziale dell'azienda sull'ambiente e sulla società;

Prospettiva Outside-In

che analizza i rischi e le opportunità che i temi ESG possono generare sull'azienda stessa in termini economici, operativi e reputazionali.



Sulla base di un processo di consultazione interna e delle priorità strategiche aziendali, sono stati individuati **9 temi materiali**, suddivisi equamente tra le tre dimensioni ESG:

Ambientale (E)

- Efficientamento energetico e riduzione dei consumi
- Gestione della risorsa idrica
- Gestione dei rifiuti e impatti ambientali delle attività

Sociale (S)

- Diversità, equità e inclusione
- Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori
- Formazione e sviluppo delle competenze del personale

Governance (G)

- Governance aziendale e codice etico
- Performance economico-finanziaria sostenibile
- Gestione dei rischi e conformità normativa

I temi selezionati sono descritti in maniera dettagliata nella tabella seguente, con riferimento agli **SDGs correlati** e agli **ESRS applicabili**.



SDG 7, SDG 13
ESRS E1

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI

Ridurre i consumi energetici e migliorare l'efficienza dei processi aziendali, riducendo le emissioni climalteranti.



SDG 6, SDG 12
ESRS E3

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

Monitorare e ottimizzare l'uso dell'acqua, prevenendo sprechi e contaminazioni, in particolare nelle attività operative.



SDG 12, SDG 13
ESRS E5

GESTIONE DEI RIFIUTI E IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

Minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalle operazioni, in particolare nella gestione di rifiuti pericolosi e speciali.



SDG 5, SDG 8
ESRS S1

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, garantendo pari opportunità a tutto il personale.



SDG 3, SDG 8
ESRS S1

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE DEI LAVORATORI

Garantire ambienti di lavoro sicuri e il benessere psico-fisico dei dipendenti e collaboratori.

Per ciascun tema, sono state analizzate sia la rilevanza per l'azienda sia la significatività dell'impatto prodotto, secondo una scala di valutazione da 1 a 5. I risultati dell'analisi costituiranno la base per la costruzione della **matrice di materialità**, che sarà aggiornata periodicamente per riflettere l'evoluzione del contesto e delle aspettative degli stakeholder.



SDG 4, SDG 8
ESRS 21

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

Sviluppare le competenze del personale tramite percorsi di formazione tecnica, digitale e sulla sicurezza.



SDG 16
ESRS G1

GOVERNANCE AZIENDALE E CODICE ETICO

Rafforzare l'integrità, la trasparenza e l'etica nel governo societario e nei rapporti con i portatori di interesse.



SDG 8, SDG 9
ESRS G1

PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIA SOSTENIBILE

Assicurare una crescita economica stabile e coerente con principi di sostenibilità e creazione di valore nel lungo periodo.



SDG 16
ESRS G1

GESTIONE DEI RISCHI E CONFORMITÀ NORMATIVA

Prevenire i rischi normativi, ambientali e reputazionali tramite controlli e aggiornamenti costanti alla normativa.

2.3 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un pilastro fondamentale per una rendicontazione di sostenibilità credibile, partecipativa e orientata al miglioramento continuo. Adamo Ignazio e Figli S.r.l. ha pertanto avviato un percorso strutturato di **Stakeholder Engagement**, finalizzato a raccogliere percezioni, aspettative e priorità sui temi ESG rilevanti.

A tal fine, sono stati predisposti due **questionari digitali tramite Google Form**, distinti per tipologia di stakeholder:

Stakeholder interni

tra cui dipendenti e membri del management;

Stakeholder esterni

comprendenti clienti, fornitori, consulenti, enti pubblici e rappresentanti della comunità.

Entrambi i questionari sono stati costruiti secondo una logica bifocale:

Una domanda per misurare l'importanza percepita del tema in termini di **impatto dell'azienda sul contesto** (prospettiva Inside-Out);

Una domanda per valutare quanto il tema possa **impattare sull'azienda stessa** (prospettiva Outside-In).

Le domande rivolte agli stakeholder esterni sono state riformulate in linguaggio accessibile, per favorire la comprensione e stimolare una partecipazione consapevole, senza comprometterne la coerenza metodologica.

I risultati del coinvolgimento stakeholder verranno integrati nella matrice di materialità e costituiranno una bussola utile per la definizione delle priorità strategiche e degli obiettivi di sostenibilità dell'azienda.

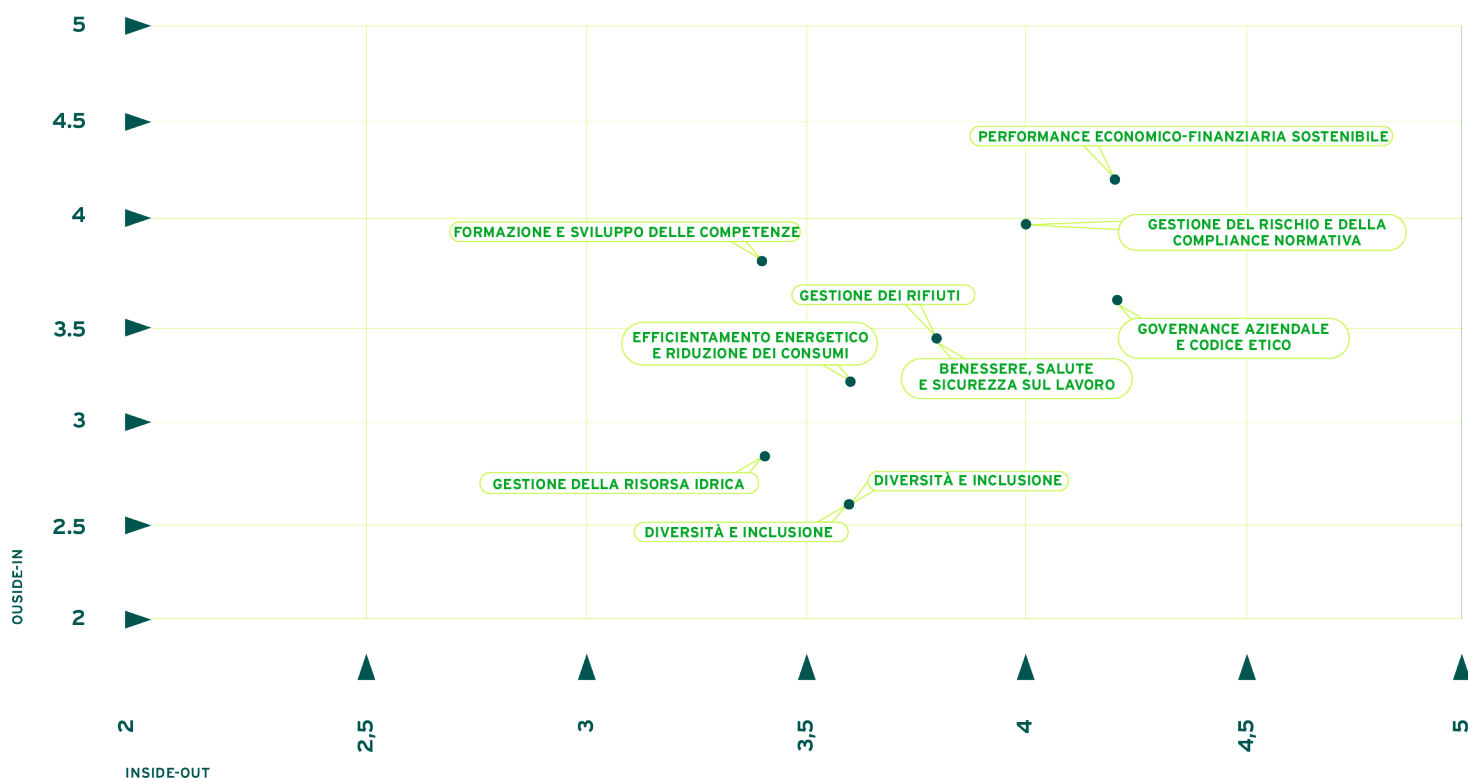
2.4 MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

La matrice di materialità rappresenta il risultato dell'analisi di materialità condotta, consentendo all'azienda di:

- **Identificare le priorità strategiche in ambito ESG;**
- **Individuare aree di intervento e miglioramento;**
- **Allineare le azioni di sostenibilità con le aspettative degli stakeholder e con la propria esposizione al rischio.**

La matrice sarà riesaminata periodicamente per garantire l'aggiornamento rispetto all'evoluzione del contesto, delle normative e delle dinamiche aziendali.

La matrice è mostrata nella figura seguente:



Tra i temi emersi come prioritari su entrambi gli assi, troviamo:

- **Performance economico-finanziaria sostenibile**
- **Gestione del rischio e della compliance normativa**

Questi due temi mostrano un'alta rilevanza sia strategica che impattuale, segnalando la centralità della solidità economica e del presidio normativo nel contesto operativo dell'azienda e costituiscono il cuore della governance aziendale su cui consolidare la crescita sostenibile.

Di media rilevanza troviamo i seguenti temi:

- **Efficientamento energetico e riduzione dei consumi**
- **Gestione dei rifiuti**
- **Gestione della risorsa idrica**

Questi temi ambientali risultano moderatamente rilevanti, con valutazioni equilibrate su entrambi gli assi. Si configurano come aree in cui è opportuno investire per migliorare l'impatto ambientale diretto dell'azienda, anche in un'ottica di riduzione costi operativi e conformità futura a normative ambientali sempre più stringenti.

Temi sociali di minore rilevanza

- **Benessere, salute e sicurezza sul lavoro**

Ottiene un punteggio sopra la media, confermandosi un pilastro per un'azienda operante nel settore distributivo e con esposizione a rischi operativi.

- **Formazione e sviluppo delle competenze**

Rilevante soprattutto dal punto di vista sociale, anche se percepito come meno urgente a livello di rischio aziendale immediato.

- **Diversità e inclusione**

Sebbene posizionato più in basso nella matrice, rappresenta un tema su cui il contesto esterno sta spingendo fortemente. Andrebbe progressivamente potenziato, anche per allinearsi a standard ESG emergenti e aspettative sociali.

RACCOMANDAZIONI STRATEGICHE

Rafforzare l'impegno su governance e compliance, già percepiti come core, attraverso la formalizzazione di policy e l'adozione di strumenti di controllo interno.

Accelerare i progetti di efficientamento energetico e gestione rifiuti, considerati materiali e in linea con le priorità ambientali.

Valorizzare la formazione e il benessere lavorativo, asset fondamentali per la fidelizzazione del personale e la continuità operativa.

Attivare iniziative per la parità di genere e l'inclusione, anche con piccoli passi, per migliorare il posizionamento futuro dell'azienda nel rating ESG.

Prodotti

03

Adamo Ignazio e Figli Srl propone un'offerta ampia e integrata, che combina l'erogazione di carburanti per autotrazione con servizi di accoglienza e ristoro. Tale approccio consente di rispondere in modo mirato alle esigenze di mobilità, comfort ed efficienza, coniugando innovazione e tradizione.

di scelta, la stampa non viene più generata. Questa innovazione elimina la produzione automatica di scontrini, pratica finora standard nel settore, riducendo in modo significativo lo spreco di carta e l'impatto ambientale associato, poiché una quota rilevante di ricevute non veniva comunque ritirata.

Rete carburanti: focus ambientale

La rete è composta da 21 impianti di distribuzione carburanti (IDC), di cui 18 gestiti direttamente e 20 operanti sotto il marchio AP (Adamo Petroli). Questi sono localizzati principalmente a Marsala (19 impianti), oltre a un impianto a Trapani e uno a Petrosino.

La rete offre carburanti tradizionali (benzina e gasolio) e alternativi (GPL, metano), contribuendo in parte alla diversificazione energetica e al contenimento delle emissioni di gas serra, in linea con le prime indicazioni della transizione energetica. Particolarmente significativa è la scelta del GPL per autotrazione proveniente dalla bioraffineria Eni di Gela, fonte più sostenibile rispetto al GPL di origine fossile.

In ambito energetico, l'azienda ha installato due impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 100 kW, supportati da 36 kW di accumulo, con l'obiettivo di coprire parte dei fabbisogni energetici degli impianti, ridurre la dipendenza dalla rete elettrica nazionale e contenere le emissioni Scope 2.

Anche sul fronte digitale, l'introduzione precoce della fatturazione elettronica immediata, disponibile anche in assenza di tessere, consente di snellire i processi amministrativi, limitare l'uso della carta e garantire maggiore tracciabilità nei flussi di consumo, con benefici indiretti in termini di sostenibilità gestionale.

Nel 2023 abbiamo inoltre implementato su tutti i nostri sistemi self-service di rifornimento (IDC) una personalizzazione che richiede al cliente di selezionare esplicitamente l'emissione della ricevuta cartacea; in assenza

Kaffeehaus Bistrot: focus sociale e territoriale

Nel 2021, Adamo Ignazio e Figli Srl ha avviato il progetto Kaffeehaus Bistrot, che si inserisce nella visione di trasformare la stazione di servizio in un centro multifunzionale. Attualmente attivi in due sedi (Trapani e Marsala – scorrimento veloce), i bistrot rappresentano un'evoluzione del punto vendita tradizionale, offrendo servizi di caffetteria e ristoro, a cui si aggiunge, nel caso di Marsala, la rivendita di tabacchi.

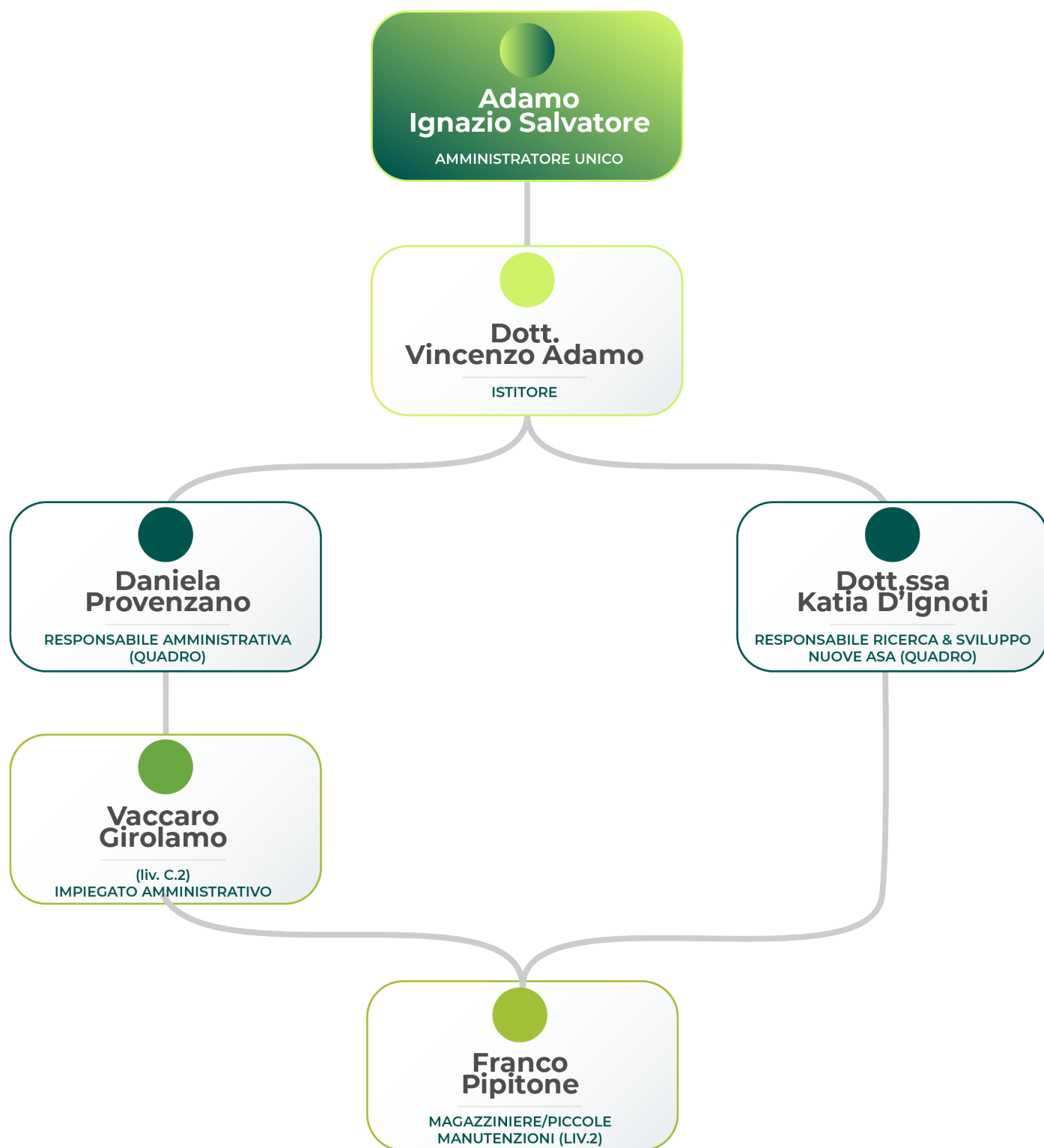
Queste strutture migliorano l'esperienza cliente, valorizzano il tempo trascorso presso gli impianti e creano nuove opportunità occupazionali sul territorio. Sebbene non siano disponibili dati specifici sul numero di addetti impiegati nei Bistrot, l'introduzione di tali servizi ha implicato l'attivazione di figure professionali dedicate, con impatto positivo sull'indotto locale, soprattutto per le fasce giovani e femminili.

Inoltre, i Kaffeehaus Bistrot contribuiscono alla rivitalizzazione di aree periferiche e favoriscono la socialità di prossimità, offrendo spazi di sosta, incontro e consumo di qualità, coerenti con i principi di benessere e accessibilità.

Struttura e governance aziendale

04

4.1 ORGANIGRAMMA



Sottoposto gerarchicamente a tutti i livelli superiori

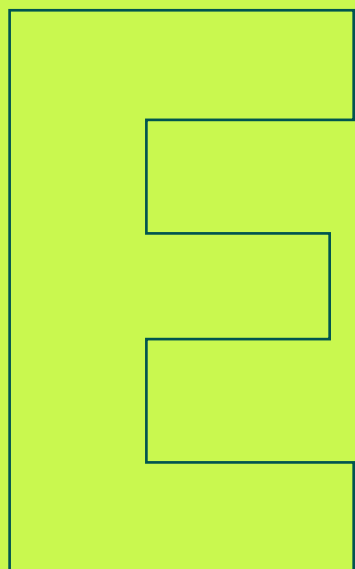
4.2 GOVERNANCE AZIENDALE

Adamo Ignazio e Figli Srl adotta un sistema di governance improntato a principi di **trasparenza**, **responsabilità** e **presidio diretto dell'operatività**, coerente con la natura familiare dell'impresa e la dimensione del business. La governance aziendale è funzionale a garantire l'efficienza nella gestione delle attività core, il rispetto delle normative vigenti e un progressivo allineamento ai criteri ESG (Environmental, Social, Governance).

L'Amministratore Unico, Adamo Ignazio Salvatore, ricopre il ruolo apicale, con piena responsabilità sulle decisioni strategiche e sull'indirizzo sostenibile della società. Figura di riferimento storico per l'impresa è l'Istitore, Dott. Vincenzo Adamo, che supporta le funzioni dirigenziali con una visione orientata alla continuità aziendale.



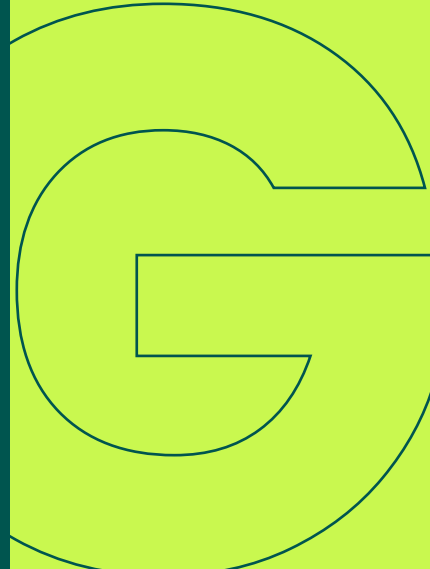
ENVIRONMENTAL



SOCIAL



GOVERNANCE



L'organizzazione è articolata in due principali aree funzionali:

Responsabile Amministrativa Quadro

Provenzano coordina le attività economico-finanziarie con il supporto dell'Impiego Amministrativo (Liv. C.2), affidato a Girolamo Vaccaro, garantendo la regolarità contabile, il presidio dei flussi economici e il rispetto delle scadenze fiscali.

Responsabile Ricerca e Sviluppo Nuove ASA Quadro

Dott.ssa Katia D'Ignoti guida i progetti di innovazione e l'introduzione di carburanti alternativi e tecnologie a minor impatto ambientale, in linea con gli obiettivi di sostenibilità.

Magazziniere / Addetto alla Piccola Manutenzione (Liv. 2)

A completamento della struttura, figura un Magazziniere / Addetto alla Piccola Manutenzione (Liv. 2), Francesco Pipitone, il cui ruolo operativo garantisce continuità e supporto trasversale ai vari livelli aziendali.

Aggiornato al giugno 2023, individua formalmente il personale incaricato della gestione delle emergenze, dell'antincendio e del primo soccorso. Tra gli addetti figurano:

Addetti al primo soccorso

Vaccaro Girolamo

Addetti antincendio

Vaccaro Girolamo

Le squadre di emergenza sono strutturate in modo da garantire la copertura operativa in caso di evacuazione, incendio o primo intervento sanitario, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (Titolo I – Sezione VI). Tali presidi rappresentano un ulteriore elemento di responsabilità organizzativa e attenzione al benessere dei lavoratori.

Piano Emergenza ed Evacuazione

La struttura organizzativa, semplice ma funzionale, permette un controllo diretto sulle attività, con un modello decisionale snello e una chiara attribuzione delle responsabilità. In ottica di evoluzione ESG, l'azienda riconosce l'importanza di:

**Integrare competenze
ESG nei ruoli manageriali
esistenti;**

**Rafforzare la consapevolezza
ambientale e sociale nella
gestione quotidiana;**

**Introdurre strumenti
formali di monitoraggio e
miglioramento continuo
in ambito governance e
sicurezza.**

Con un modello imprenditoriale integrato verticalmente (deposito, trasporto, vendita), Adamo Ignazio e Figli Srl è in grado di mantenere il controllo sull'intera catena del valore, favorendo l'attuazione tempestiva di politiche e iniziative orientate alla sostenibilità.

4.3 PERFORMANCE ECONOMICHE

Nel corso dell'esercizio 2024, Adamo Ignazio e Figli Srl ha consolidato la propria posizione come operatore leader nella distribuzione di carburanti nella provincia di Trapani, dimostrando solidità patrimoniale e una gestione efficiente delle risorse finanziarie e operative.

31M€

I **ricavi netti delle vendite** e delle prestazioni si attestano a circa 31 milioni di euro, con una composizione fortemente concentrata nella commercializzazione di **carburanti per autotrazione** (benzina, gasolio, GPL, metano) e servizi correlati (lavaggio, accessori, bar e caffetterie). A questi si aggiungono ricavi accessori da attività secondarie, tra cui tabacchi e giochi autorizzati.

19M€

A livello di immobilizzazioni, l'azienda presenta un portafoglio patrimoniale rilevante: le **immobilizzazioni materiali** ammontano a oltre 19 milioni di euro, riflettendo gli investimenti effettuati in fabbricati strumentali, impianti di distribuzione, attrezzature, impianti fotovoltaici e autolavaggi. Le immobilizzazioni immateriali raggiungono circa 667 mila euro, includendo software, avviamento e costi pluriennali.

27,7M€

La voce principale di costo è rappresentata dagli **acquisti per la produzione e rivendita**, che ammontano a circa 27,7 milioni di euro, in linea con il modello di business integrato e capital intensive dell'azienda. Il costo del venduto include, tra l'altro, l'approvvigionamento di carburanti presso fornitori nazionali e la gestione operativa degli impianti di distribuzione.

2,3M€

Sul fronte della **liquidità**, il bilancio evidenzia disponibilità liquide per circa 2,3 milioni di euro, distribuite tra conti correnti bancari e cassa, a conferma di una buona tenuta finanziaria.

26,5M€

TOTALE ATTIVO

La società presenta un totale attivo pari a oltre 26,5 milioni di euro, mentre il patrimonio netto – rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve – si attesta intorno ai 6 milioni di euro, confermando una struttura finanziaria equilibrata e adeguata al profilo di attività.

CAPITALE SOCIALE

6M€

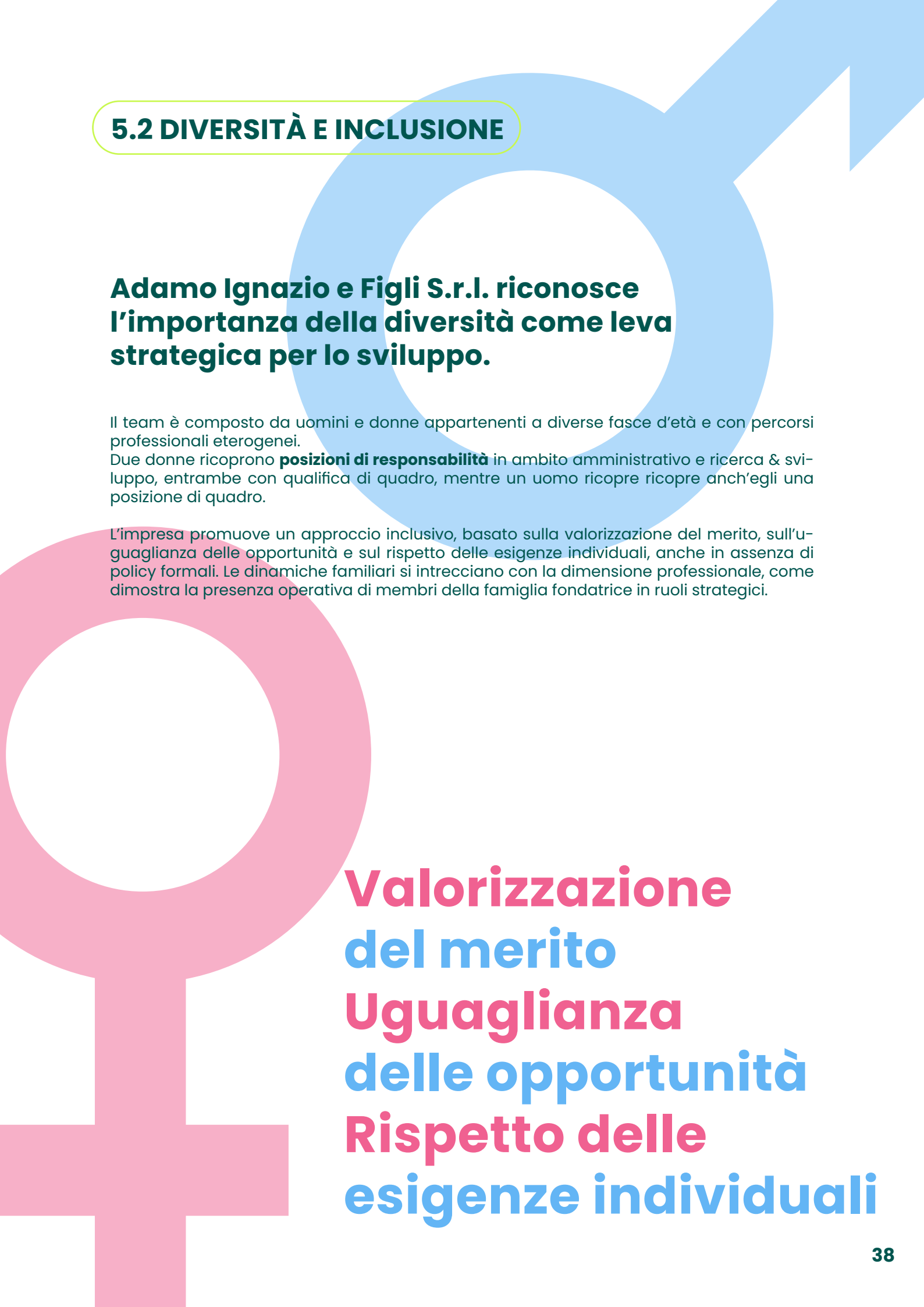
Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica, e al momento dell'elaborazione del presente documento non include ancora l'effetto delle imposte sul reddito. Tuttavia, i dati disponibili indicano un andamento positivo in termini di generazione di valore, anche grazie alla gestione diretta di 18 impianti e a una rete logistica e commerciale verticalmente integrata.

Nel complesso, le performance economiche del 2024 riflettono la capacità di Adamo Ignazio e Figli Srl di coniugare crescita, efficienza e visione imprenditoriale di lungo periodo, ponendo solide basi per futuri investimenti sostenibili.

Persone e comunità

Adamo Ignazio e Figli S.r.l. è una realtà a conduzione familiare che si fonda su un sistema di gestione snello, ma fortemente orientato alla valorizzazione del capitale umano. Al 2024, l'organico aziendale è composto da 5 dipendenti a tempo pieno, di cui 3 uomini e 2 donne, tutti inquadrati con contratto del commercio e terziario. La struttura organizzativa prevede ruoli chiave in area amministrativa, operativa e di supporto tecnico. L'azienda promuove un ambiente di lavoro stabile, con turnover minimo e una chiara divisione delle responsabilità, in cui ogni figura professionale contribuisce alla qualità del servizio offerto. La cultura interna è caratterizzata da senso di appartenenza, continuità generazionale e attenzione alla sicurezza.

05



5.2 DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Adamo Ignazio e Figli S.r.l. riconosce l'importanza della diversità come leva strategica per lo sviluppo.

Il team è composto da uomini e donne appartenenti a diverse fasce d'età e con percorsi professionali eterogenei.

Due donne ricoprono **posizioni di responsabilità** in ambito amministrativo e ricerca & sviluppo, entrambe con qualifica di quadro, mentre un uomo ricopre anch'egli una posizione di quadro.

L'impresa promuove un approccio inclusivo, basato sulla valorizzazione del merito, sull'uguaglianza delle opportunità e sul rispetto delle esigenze individuali, anche in assenza di policy formali. Le dinamiche familiari si intrecciano con la dimensione professionale, come dimostra la presenza operativa di membri della famiglia fondatrice in ruoli strategici.

**Valorizzazione
del merito
Uguaglianza
delle opportunità
Rispetto delle
esigenze individuali**

5.3 RETRIBUZIONI E GENDER PAY GAP

L'organico di Adamo Ignazio e Figli S.r.l. risulta composto da 5 dipendenti, di cui il 40% donne e il 60% uomini. L'analisi delle retribuzioni annuali lorde (RAL), calcolate sulla base dei dati di febbraio 2025, ha evidenziato un gender pay gap **a favore delle lavoratrici**: la RAL media delle donne si attesta a **43.144,86 euro**, mentre quella degli uomini è pari a **33.812,61 euro**, con un differenziale retributivo del **-27,6%** (valore negativo indica retribuzione media più elevata per le donne). Tale dato riflette la presenza femminile in

ruoli di responsabilità e con maggiore anzianità aziendale, come nel caso delle due dipendenti inquadrare come quadri. L'azienda conferma l'assenza di politiche discriminatorie di genere e l'adozione di criteri retributivi basati su competenze, anzianità e responsabilità organizzative. Il risultato rappresenta un segnale positivo nell'ambito della promozione dell'equità di genere e sarà oggetto di monitoraggio costante anche in vista dell'ampliamento dell'organico aziendale.

NUMERO DIPENDENTI	2 DONNE	3 UOMINI	5
% sul totale	40%	60%	100%
RAL media (€)	43.144,86	33.812,61	-
RAL min-max (€)	37.787 48.502	19.415 47.857	-
Gender Pay Gap	-	-	-27,6%
Donne in posizioni apicali	2	1	3

Nota: il Gender Pay Gap è calcolato come $(RAL\ uomini - RAL\ donne) / RAL\ uomini \times 100$.



5.4 FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

La formazione rappresenta un pilastro dell'approccio aziendale alla gestione delle risorse umane, con un'attenzione specifica agli aspetti di salute e sicurezza. Nel 2024, sono state erogate complessivamente 76 ore di formazione distribuite tra le figure chiave aziendali:

Questa impostazione conferma l'impegno aziendale verso un aggiornamento costante delle competenze e il rispetto degli obblighi normativi in materia di sicurezza

76 ORE DI FORMAZIONE

Adamo

Ignazio Salvatore

ha partecipato a un corso di aggiornamento per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per datori di lavoro con rischio basso, della durata di 16 ore.

Francesco Pipitone

ha seguito quattro distinti percorsi formativi: 12 ore per primo soccorso, 12 ore per addetto antincendio, 36 ore come RLS e ulteriori 12 ore per gestione delle emergenze.

Girolamo Vaccaro

ha completato l'aggiornamento per addetti al primo soccorso e per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

5.5 BENESSERE DEI LAVORATORI

Pur in assenza di piani strutturati di welfare aziendale, Adamo Ignazio e Figli S.r.l. garantisce condizioni lavorative stabili e rispettose della dignità e dei diritti delle persone. Tutti i dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato e l'azienda non ha registrato episodi di turnover forzato o conflittualità sindacale.

L'assetto aziendale ridotto consente un'interazione diretta e quotidiana tra proprietà e dipendenti, favorendo un clima aziendale improntato alla fiducia e alla collaborazione. La gestione familiare rappresenta un ulteriore fattore di coesione e responsabilizzazione interna.



**Contratto a tempo
indeterminato**



**Stabilità del
personale**



Interazione diretta

5.6 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Adamo Ignazio e Figli S.r.l. pone al centro delle proprie responsabilità aziendali la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori. La prevenzione dei rischi e la gestione efficace delle emergenze costituiscono elementi imprescindibili della strategia operativa aziendale, pienamente conformi al D.Lgs. 81/2008. A supporto di tale impegno, l'azienda ha predisposto un **Piano di Prevenzione ed Emergenza** aggiornato al 30 giugno 2023, che disciplina le modalità di comportamento da adottare in caso di situazioni critiche, nonché la struttura organizzativa preposta alla gestione della sicurezza.

Organizzazione e ruoli

Il sistema di gestione della sicurezza è coordinato direttamente dall'Amministratore Unico, che assume anche la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), avendo ricevuto la formazione obbligatoria prevista per le imprese a rischio basso. L'azienda ha inoltre formalizzato la presenza di figure operative incaricate di gestire le emergenze, tra cui addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi e alle comunicazioni esterne. Tutto il personale coinvolto ha ricevuto un addestramento specifico, con aggiornamenti periodici e partecipazione a simulazioni pratiche.

Infrastrutture e presidi

La sede operativa, sviluppata su un unico livello e priva di barriere architettoniche, è destinata ad attività di deposito, carico e scarico di prodotti petroliferi. La struttura è munita di sistemi antincendio portatili, uscite di emergenza segnalate, punto di raccolta esterno, e adeguata illuminazione e segnaletica di sicurezza. L'edificio rientra tra le attività soggette a Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) e risulta regolarmente autorizzato.

Particolare attenzione è riservata alla gestione del rischio incendio, per la presenza di sostanze infiammabili e combustibili. I presidi antincendio sono collocati in punti strategici secondo le planimetrie interne, e la gestione delle emergenze è strutturata in funzione dei livelli di affollamento stimati per ciascuna zona.

Procedure e scenari di rischio

Il Piano di Emergenza disciplina nel dettaglio le azioni da intraprendere in caso di diverse tipologie di evento, fra cui:

- Incendi, fughe di gas o presenza di vapori pericolosi;
- Eventi naturali (terremoti, alluvioni, trombe d'aria);
- Emergenze sociali (minacce armate, presenza di folle);
- Infortuni sul lavoro e malori improvvisi.

Per ciascuna di queste situazioni, il piano prevede livelli di allerta progressivi – preallarme, evacuazione, cessato allarme – con specifici compiti assegnati alle figure coinvolte. I lavoratori sono istruiti sulle corrette modalità di evacuazione, sui percorsi sicuri da seguire e sui comportamenti da adottare per garantire la protezione individuale e collettiva.

La gestione delle emergenze tiene conto anche della variabilità dell'orario di lavoro, distinguendo tra presenza ordinaria di personale e situazioni con affollamento minimo. Il piano include inoltre misure specifiche per il soccorso e l'evacuazione di persone con mobilità ridotta o in stato di difficoltà.

Emergenze sanitarie e primo soccorso

In caso di incidente o malore, il personale incaricato è formato per intervenire tempestivamente utilizzando i presidi contenuti nella cassetta di primo soccorso. Le procedure operative coprono scenari come soffocamenti, folgorazioni, ferite profonde, ustioni, crisi epilettiche e traumi cranici. È prevista anche la gestione di eventi di schiacciamento e l'adozione di manovre di rianimazione di base, in attesa dell'arrivo dei soccorsi specializzati.

Informazione, addestramento e aggiornamento

Tutti i lavoratori ricevono una formazione obbligatoria all'assunzione, integrata da aggiornamenti annuali e da prove periodiche di evacuazione. Il Piano di Emergenza è custodito presso la sede aziendale, accessibile a tutti i dipendenti e soggetto ad aggiornamento ogni qualvolta si verificano variazioni strutturali, organizzative o normative.

Le attività formative e le esercitazioni sono progettate per aumentare la consapevolezza e la reattività del personale, sviluppando una cultura della sicurezza fondata su senso di responsabilità, collaborazione e prontezza operativa.

Conformità normativa

Il sistema di gestione della sicurezza adottato da Adamo Ignazio e Figli S.r.l. si basa su riferimenti normativi nazionali, tra cui:

→ **D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche;**

→ **D.M. 10 marzo 1998 (criteri generali antincendio);**

→ **D.P.R. 151/2011 (prevenzione incendi);**

→ **Regolamenti su pronto soccorso e gestione delle attrezzature antincendio.**

Attraverso un approccio integrato, documentato e costantemente aggiornato, l'azienda garantisce la tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori, contribuendo al miglioramento continuo delle performance ESG.

Gestione ambientale ed emissioni

06

6.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO



Adamo Ignazio e Figli S.r.l. considera la tutela dell'ambiente una priorità strategica e persegue con determinazione azioni volte al contenimento dell'impatto ambientale delle proprie attività. In tale direzione, l'azienda ha avviato un percorso di miglioramento continuo dell'efficienza energetica, integrando progressivamente soluzioni tecniche orientate alla sostenibilità e alla riduzione dei consumi.

16%

Nel corso del **2024**, l'azienda ha coperto il 16% del proprio fabbisogno elettrico tramite **autoproduzione da impianto fotovoltaico**, contribuendo in modo diretto alla riduzione della dipendenza da fonti energetiche convenzionali.

70%

Questo risultato costituisce una prima tappa di un piano più ambizioso che prevede, **entro il 2027, l'incremento dell'autoconsumo fotovoltaico al 70%** e la sottoscrizione di contratti di **approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili tramite PPA (Power Purchase Agreements) e Garanzie di Origine (GO)**, con l'obiettivo di azzerare le emissioni Scope 2 market-based.

L'azienda adotta un approccio progressivo e pragmatico all'efficientamento, valutando investimenti futuri su base costi-benefici e privilegiando interventi ad alto impatto ambientale e operativo. La strategia energetica è integrata nella visione di lungo periodo, che punta a rendere l'attività aziendale sempre più resiliente, competitiva e a basso impatto ambientale.

6.2 ANALISI DELLA CARBON FOOTPRINT

L'impegno di Adamo Ignazio e Figli S.r.l. per la transizione ecologica si traduce anche nell'avvio di un percorso strutturato di misurazione dell'impronta di carbonio (**carbon footprint**), con lo scopo di individuare le principali fonti di emissione e definire strategie efficaci di decarbonizzazione.



SCOPE 1

L'analisi preliminare si è concentrata sulle **emissioni Scope 1**, derivanti direttamente dalle attività operative, e sulle **emissioni Scope 2**, legate all'energia elettrica acquistata. In particolare, la **dismissione di un veicolo aziendale a benzina**, prevista a gennaio 2025, consentirà di ottenere un risparmio stimato di circa **3,4 tonnellate di CO₂ equivalente** all'anno, contribuendo significativamente alla riduzione delle emissioni dirette.



SCOPE 2

Per quanto riguarda lo Scope 2, la parziale copertura del fabbisogno energetico tramite impianto fotovoltaico ha già permesso un primo abbattimento delle emissioni indirette. L'obiettivo dichiarato dell'azienda è quello di raggiungere la neutralità dello **Scope 2 market-based entro il 2027**, attraverso l'incremento della quota di autoconsumo e l'acquisto di energia verde certificata.



SCOPE 3

In una fase successiva, Adamo Ignazio e Figli S.r.l. intende ampliare l'analisi includendo anche lo **Scope 3**, con particolare attenzione alle emissioni associate alla logistica, ai trasporti in outsourcing e alla catena di approvvigionamento. Il monitoraggio continuo delle emissioni e l'adozione di misure correttive rappresentano per l'azienda un presupposto essenziale per contribuire in modo credibile e trasparente alla lotta contro il cambiamento climatico.

6.3 SCOPE 1

Nel caso di Adamo Ignazio e Figli S.r.l., tali emissioni provengono esclusivamente dai **consumi di carburante delle autovetture aziendali**, utilizzate per attività operative e logistiche.

2024

Nel corso del 2024, sono stati consumati complessivamente:

1.484 litri di benzina, con una generazione di 3,37 tonnellate di CO₂ equivalente;

3.986 litri di gasolio, con un'emissione associata di 10,68 tonnellate di CO₂ equivalente.

EMISSIONI SCOPE 1

14,05 tonnellate di CO₂e

Considerata la **dimensione contenuta dell'organico** aziendale e la **natura del business** – focalizzato sullo stoccaggio e la distribuzione di prodotti petroliferi – tale valore è da ritenersi coerente e relativamente contenuto.

Le emissioni Scope 1 comprendono tutte le emissioni dirette di gas serra derivanti da fonti di proprietà o controllate dall'azienda.

6.4 SCOPE 2

Anche se non si originano all'interno del perimetro operativo dell'azienda, tali emissioni sono strettamente correlate all'attività aziendale e rappresentano una componente significativa dell'impronta climatica complessiva.

2024

Nel corso del 2024 gli impianti fotovoltaici aziendali hanno generato complessivamente:

111.377 kWh, pari al 29,1 % del fabbisogno elettrico totale di 383.286 kWh. lente.

Di questa produzione rinnovabile, **62.011 kWh** sono stati autoconsumati in tempo reale coprendo il **16,2 %** dei consumi complessivi, mentre i restanti **49.366 kWh** (12,9 % del fabbisogno) sono stati immessi in rete. Il fabbisogno residuo, **pari a 321.275 kWh** (83,8 %), è stato quindi soddisfatto mediante prelievo dalla rete nazionale, evidenziando l'importanza strategica di incrementare l'autoconsumo in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione già fissati per il 2027.

Le emissioni Scope 2 si riferiscono alle emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata.

62.011kWh

Coperti tramite autoconsumo fotovoltaico

321.275kWh

Prelevati dalla rete, generando 82,25 tonnellate di CO₂ equivalente (fattore di emissione ISPRA 2023: 0,256 kg CO₂/kWh).

EMISSIONI SCOPE 2

**oltre l'85% del totale
Scope 1 + 2**

Costituiscono il principale ambito di intervento in ottica di decarbonizzazione.

POSSIBILI MIGLIORAMENTI

Incrementare la quota di autoconsumo fotovoltaico, orientandosi verso sistemi di accumulo o rimodulazione dei carichi energetici.

Sottoscrivere contratti PPA o forniture certificate GO (Garanzie di Origine), al fine di azzerare le emissioni Scope 2 market-based entro il 2027.

Promuovere una razionalizzazione dei consumi attraverso audit energetici, sensori intelligenti e dispositivi a basso consumo.

6.5 AUTOPRODUZIONE FOTOVOLTAICA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI SCOPE 2

Nel triennio 2021-2024 l'impianto fotovoltaico aziendale ha registrato una crescita costante sia in termini di produzione, sia di incidenza sui consumi elettrici totali, con riflessi diretti sulla riduzione delle emissioni climatiche Scope 2 (metodo location-based, GHG Protocol).

Anno Produzione FV (kWh)	Consumo totale (kWh)	Copertura FV	CO ₂ evitata (t)
2021 79 000	451 506	17,50 %	20,4
2022 81 000	413 710	19,58 %	20,7
2023 105 630	377 253	28,00 %	27
2024 111 377	383 286	29,05 %	28,5

Totale quadriennio: ~ 96 t CO₂ evitate

Nel periodo 2021-2024 l'impianto fotovoltaico aziendale ha consentito un risparmio complessivo di circa **96 tonnellate di CO₂** (Scope 2, metodo location-based), calcolato applicando il fattore di emissione costante di **0,256 kg CO₂/kWh**, in coerenza con la prassi di reporting interna.

Nel solo esercizio 2024 la produzione rinnovabile ha coperto il **29 % dei consumi elettrici** e ha evitato **28,5 t CO₂**, segnando un incremento del +1,5 t rispetto al 2023 grazie all'aumento di energia autoconsumata (+5%).

L'autoproduzione fotovoltaica si conferma quindi un driver strategico di decarbonizzazione e di mitigazione del rischio energetico, contribuendo direttamente agli obiettivi del Piano di Transizione Energetica aziendale e all'allineamento con la Tassonomia UE (Reg. 2020/852).

6.6 CONSUMI IDRICI

La gestione sostenibile delle risorse idriche rappresenta per Adamo Ignazio e Figli S.r.l. un elemento chiave della propria responsabilità ambientale. L'acqua è utilizzata principalmente per usi igienico-sanitari presso gli uffici, le aree di servizio e per attività correlate al lavaggio e alla manutenzione degli impianti.

2024

Nel 2024, il consumo idrico complessivo dell'azienda è stato pari a

482 m³

distribuiti tra la sede legale e i vari punti vendita attivi sul territorio. Considerando una superficie coperta complessiva di circa **1.630 m²** (somma dei fabbricati e chioschi indicati nei dati forniti), il consumo specifico risulta pari a circa **296 litri/m²/anno**.

Pur trattandosi di volumi contenuti, coerenti con la natura del core business aziendale e l'assenza di processi industriali idro-intensivi, l'azienda riconosce l'importanza di un utilizzo responsabile di questa risorsa, in un contesto di crescente sensibilità verso la tutela ambientale.

Sistema di riciclo idrico dell'autolavaggio

L'autolavaggio automatizzato aziendale (portale + 2 piste selfservice) è dotato di un impianto di recupero che permette il riciclo del **70% dell'acqua utilizzata**.

Nel 2024 sono stati eseguiti circa **2.045 lavaggi** per un consumo idrico lordo di circa **503 m³**. **Solo il 30%** di questo volume è stato effettivamente prelevato dalla rete idrica, mentre circa **352 m³** sono stati recuperati e riutilizzati grazie al sistema di trattamento integrato.

Il sistema contribuisce in modo significativo alla riduzione dell'impatto ambientale

6.7 GESTIONE DEI RIFIUTI

Adamo Ignazio e Figli S.r.l. adotta un approccio responsabile nella gestione dei rifiuti generati dalle proprie attività, anche in assenza di un sistema di tracciamento formalizzato tramite MUD. L'azienda si affida a fornitori qualificati e autorizzati per lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti, garantendo la conformità alle normative ambientali vigenti.

2024

RIFIUTI LIQUIDI E FANGOSI

Nel corso del 2024, sono stati prodotti principalmente rifiuti liquidi e fangosi derivanti dalle attività operative e di lavaggio degli impianti, oltre a modesti quantitativi di rifiuti assimilabili agli urbani e a materiali da ufficio.

Le principali categorie di rifiuto registrate, con i relativi codici CER, comprendono:

- **CER 16.10.02 – Rifiuti liquidi: 9.720 kg**
- **CER 19.08.14 – Fanghi: 480 kg**
- **CER 20.03.04 – Fanghi da operazioni di lavaggio: 5.000 litri**
- **CER 20.01.25 – Oli vegetali esausti: 210 litri**
- **CER 08.03.18 – Cartucce e toner esausti: 31 kg**
- **CER 15.01.10 – Lattine vuote (imballaggi metallici): 15 kg**

I rifiuti a maggior impatto ambientale sono rappresentati dai liquidi e fanghi industriali, la cui gestione è stata affidata a soggetti terzi specializzati e certificati, come IDC Vincenzo Biondo Srl, GN Ecolilibeo Soc. Coop., MA.ECO. Srl ed Ecological Service Srl. I rifiuti pericolosi – dove presenti – sono stati smaltiti in modo conforme secondo le direttive per il trattamento differenziato.

Sebbene non siano al momento disponibili dati percentuali precisi sulla quota riciclata o smaltita, si ritiene che la porzione destinata al recupero, in particolare per rifiuti quali toner e imballaggi metallici, sia marginale rispetto al totale.

Riepilogo ESRS utilizzati

Di seguito la mappa di corrispondenza tra gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) già presi a riferimento nel Bilancio di Sostenibilità 2024 di **Adamo Ignazio e Figli S.r.l.** e le sezioni del documento in cui sono stati concretamente implementati.



REQUISITI GENERALI

Principi trasversali di rendicontazione e struttura del report

Nota metodologica; Ambito di rendicontazione



CAMBIAMENTO CLIMATICO

Efficienza energetica, emissioni Scope 1-2, strategia di decarbonizzazione

6.1 Efficientamento energetico; 6.2-6.4 Carbon footprint e Scope 1-2



RISORSE IDRICHE E MARINE

Gestione responsabile dei prelievi d'acqua, monitoraggio dei consumi

6.5 Consumi idrici



USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Produzione, trattamento e destino dei rifiuti; approccio circolare

6.6 Gestione dei rifiuti



LAVORATORI PROPRI

Diversità & inclusione, salute e sicurezza, formazione e welfare

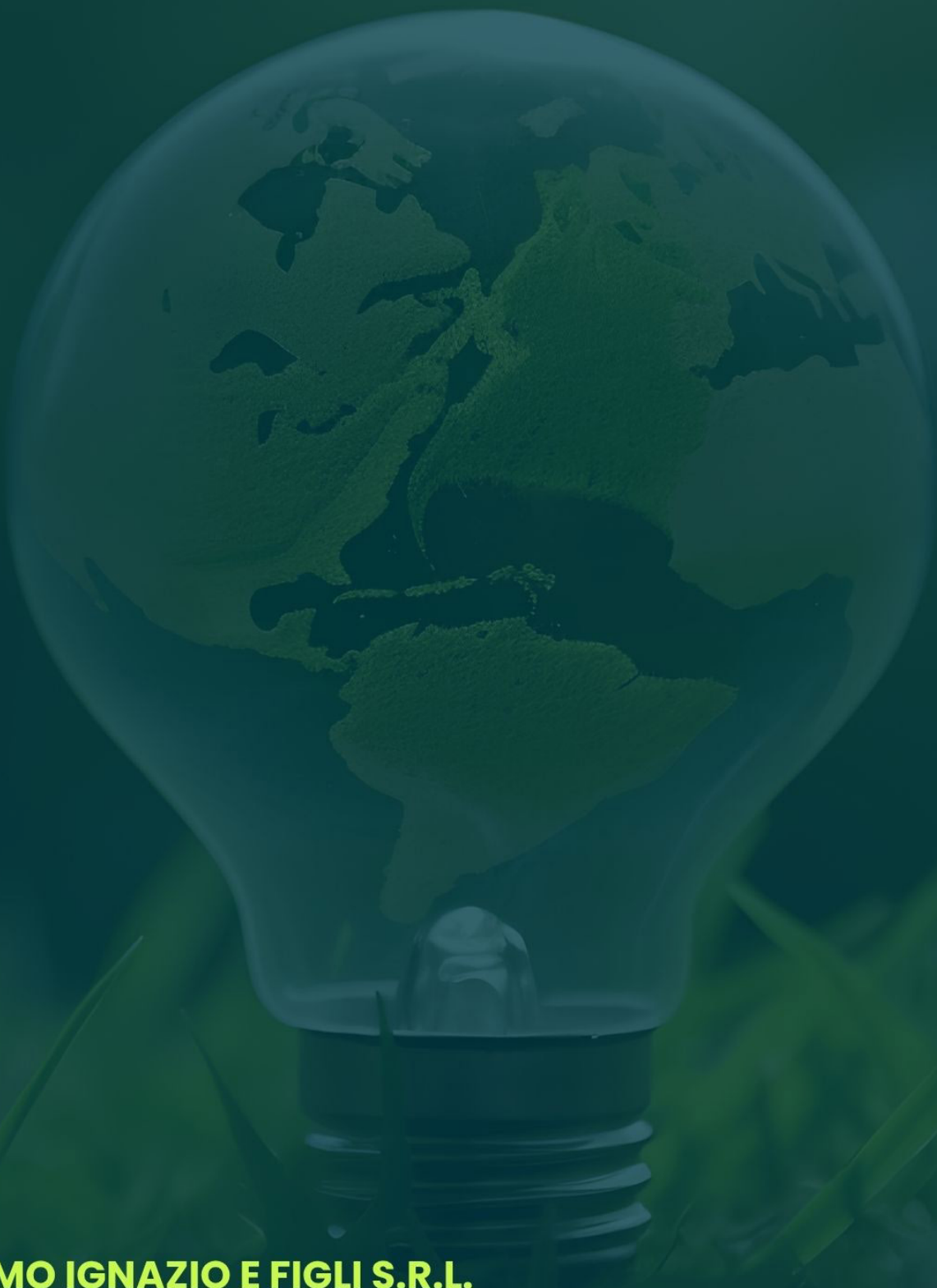
Capitolo 5 Persone e Comunità (parr. 5.2-5.6)



GOVERNANCE, GESTIONE E CONDOTTA AZIENDALE

Struttura organizzativa, codice etico, performance economico-finanziaria, gestione rischi

Capitolo 4 Struttura e Governance; 4.3 Performance economiche



ADAMO IGNAZIO E FIGLI S.R.L.

Via Vincenzo Florio 15, Marsala (TP), Italia

0923999088

servizioclienti@adamosrl.it